

COMUNE DI TORO



REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA COMUNALE, DEL GONFALONE E DEL BOLLO

Approvato con delibera di consiglio comunale n° 10 del 19.3.2013

Art. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'uso dello Stemma Comunale, del Gonfalone e del Bollo del Comune.

Art. 2

Stemma

Lo Stemma, è rappresentato da un leone e un toro rampanti con branche posteriori poggianti su quattro colli e sormontati da tre stelle.

Gli ornamenti esterni sono rappresentati sulla sinistra da un tralcio di quercia e sulla destra da un tralcio di alloro, uniti da un fiocco tricolore e sormontato da una corona.

Art. 3

Gonfalone

Il Gonfalone comunale, emblema ufficiale storico del Comune, è rappresentato da un drappo rettangolare di colore azzurro con ornamenti verticali in oro e frangia in oro, che reca al centro lo stemma comunale e con la scritta Comune di Toro.

Art. 4

Bollo

Il Bollo è di forma circolare con al centro lo Stemma del Comune privo degli ornamenti esterni ed in corona la scritta tutto maiuscolo "COMUNE DI TORO" separata da un trattino la scritta "PROVINCIA DI CAMPOBASSO". Il Bollo identifica e certifica l'autenticità degli atti.

Art. 5

Uso dello Stemma

L'autorizzazione all'uso ed alla riproduzione dello Stemma e/o del Gonfalone è disposto dalla Giunta Comunale. Chiunque viola il presente articolo è punito dalle norme vigenti in materia.

Art. 6

Custodia e conservazione del Gonfalone

Il Gonfalone è custodito nella sala Consiliare del Comune. Il responsabile della sua tenuta nominato con determina del Titolare di Posizione Organizzativa, assicura il buono stato di conservazione del Gonfalone e richiede eventuali interventi di restauro dello stesso, qualora fosse necessario.

Art. 7
Uso del Gonfalone

La presenza del Gonfalone in occasione di pubbliche manifestazioni, ricorrenze e cerimonie, testimonia l'adesione della comunità ed esprime la solidarietà della cittadinanza. Il Gonfalone accompagna il Sindaco o chi legalmente lo rappresenta.

Nelle processioni religiose il Gonfalone segue immediatamente il clero, con l'ordine di rappresentanza come previsto all'art. 8, mentre le altre rappresentanze, con o senza vessillo, seguono a seconda del grado gerarchico.

Nei cortei funebri il Gonfalone precede o segue il feretro, secondo le usanze locali.

La partecipazione del Gonfalone viene autorizzata di volta in volta dal Sindaco.

Il gonfalone viene portato da un incaricato del sindaco ed è eventualmente scortato da un agente di Polizia Municipale in uniforme. In caso di assenza dell'incaricato l'agente di Polizia Municipale in uniforme lo sostituisce.

Art. 8
Collocazione del Gonfalone

Nelle ricorrenze e cerimonie pubbliche che si tengono sul territorio comunale, il Gonfalone deve essere in testa al corteo, riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valore civile e militare.

Quando il Gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza.

Se alla riunione è presente la bandiera nazionale, la prioritaria dignità è riservata a questa.

In caso di esposizione contemporanea della bandiera nazionale ed europea con il Gonfalone comunale, all'esterno della sede comunale, spetta al tricolore nazionale, ai sensi della normativa vigente, la prioritaria dignità.

Art. 9
Norme di rinvio

Per l'esposizione della bandiera nazionale ed europea si fa rinvio alla L. 05.02.1998 n°22 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10
Entrata in vigore del regolamento

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato, cioè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio, e verrà inserito a cura del Segretario Comunale nella raccolta dei regolamenti comunali.